

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO L'AZIENDA
U.S.L. DI BOLOGNA NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE**

Prova scritta n. 1:

- **Il Gap di Calman in Cure Palliative Precoci e in Cure Palliative**

Prova scritta n. 2:

- **La differenza fra Disposizioni Anticipate di Trattamento e Pianificazione Condivisa e anticipata delle Cure in base alla legge 219/2017**

Prova scritta n. 3:

- **La gestione dell'occlusione intestinale inoperabile in una donna affetta da carcinosi peritoneale da neoplasia ovarica**

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione esaminatrice al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio, compreso tra 0 e 30, sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA N. 1

N.R., uomo di 65 anni, affetto da neoplasia del polmone in fase avanzatissima, in progressione di malattia dopo 2 linea di terapia oncologica, viene ricoverato attraverso il PS in Medica Interna, presenta cachessia, riferisce dispnea e anoressia. Vi chiamano in consulenza per prendere in carico la famiglia anche per l'insistenza della moglie di iniziare una NPT:

- come impostate la comunicazione
- come impostate la terapia?

PROVA PRATICA N. 2

Una signora di 62 anni, che ha lavorato come OSS in un hospice per 15 anni, in pensione da 1 anno, viene ricoverata in urgenza per una sindrome mediastinica e le viene diagnosticata una neoplasia polmonare in fase avanzata. Presenta dispnea ingravescente. Viene richiesta dalle amiche, ex colleghe, una consulenza di cure palliative.

- Come impostate il colloquio?
- Come impostate la terapia?

PROVA PRATICA N. 3

La figlia e il figlio di una signora di 79 anni affetta da neoplasia pancreaticca con metastasi epatiche diagnosticata 1 mese prima, contattano telefonicamente la Centrale Operativa comunicando all'infermiera che accoglie la telefonata *'di non dire alla mamma che ha un tumore, perché non sa nulla'*.

Riferiscono che la madre presenta un dolore importante.

- Come impostate la presa in carico della persona malata e della famiglia?
- Come impostate la terapia?

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare nell'inquadramento del caso clinico in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

1. La legge 219 e le Cure Palliative Precoci
2. La sedazione palliativa
3. I principi dell'etica medica
4. Le fasi della Kubler Ross
5. L'IPOS in Cure Palliative
6. Il principio di proporzionalità delle cure
7. La differenza fra appropriatezza delle cure e proporzionalità delle cure

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate nella trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.